

TI_GERICHTE 52.2019.223 vom 26. März 2019

TI Tribunale d'appello, 2019-03-26, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.2019.223

FR: TI_GERICHTE 52.2019.223 du 26 mars 2019

IT: TI_GERICHTE 52.2019.223 del 26 marzo 2019

Regeste

Sanzione disciplinare

Erwägungen

E. 15

novembre 1995 sulla revisione del Codice civile svizzero [stato civile, matrimonio, divorzio, filiazione, assistenza tra parenti, asili di famiglia, tutela e mediazione matrimoniale], in: FF 1996 I 1, in particolare pag. 3, 31-32, 90-91 e 125; cfr. pure citata sentenza zurighese consid. III.4.1.2 e rimandi). Va tuttavia considerato che, nella sua impugnativa, il ricorrente ha specificato che il suo intento era quello di descrivere la condotta inadeguata della segnalante, suscettibile di esporre a pericolo la salute psicofisica dei due figli minorenni, anche al fine di permettere al giudice civile di adottare le più opportune misure a loro protezione, ciò che sarebbe stato indispensabile alla tutela degli interessi loro come pure del suo cliente. In questo senso, non si può effettivamente disconoscere alle sue esternazioni ogni rilevanza per la causa e per la tutela degli interessi del suo cliente, essendo al contrario atte a influenzare la regolamentazione del diritto di visita del padre e, più in generale, la valutazione della capacità genitoriale della madre (cfr. pure citata sentenza zurighese consid. III.4.1.2 e rimandi). Non può poi essere ignorato che, in una causa di divorzio, rientra nella natura delle cose che la discussione venga condotta in maniera accesa, illustrando aspetti negativi del comportamento della rispettiva controparte anche con toni che, se utilizzati in un altro contesto (ad esempio, alla stampa o in pubblico), non sarebbero tollerabili (cfr. STF 2C_1138/2013 citata consid. 2.3; cfr. pure sentenza Obergericht Zürich UE170183 del 23 marzo 2018 consid. III.4.1.1 - III.4.1.3 e rimandi). Ciò è tanto più vero se, come in concreto, la vertenza appariva altamente litigiosa. Neppure può essere trascurato che le esternazioni fatte dall'avvocato a tutela degli interessi del proprio cliente sono costituzionalmente coperte dalla libertà di espressione (art. 16 della Costituzione federale della Confederazione Svizzera del 18 aprile 1999; Cost.; RS 101) e che, fintanto che adempie il suo dovere di allegazione e agisce nel quadro e nelle forme del processo, spetta a lui scegliere il modo e le parole con cui difendere al meglio gli interessi del suo mandante. Le autorità di sorveglianza devono pertanto dar prova di un certo riserbo nel valutare se determinate affermazioni fossero effettivamente necessarie o eccessive e inutilmente offensive (cfr. STF 2C_1138/2013 citata consid. 2.2 e rif.). Essendo l'art. 12 lett. a LLCA una disposizione sussidiaria, affinché il comportamento dell'avvocato giustifichi una sanzione ai sensi di tale disposizione, la violazione del dovere di prudenza deve raggiungere una certa gravità che, al di là delle sanzioni derivanti dal diritto del mandato, necessita, nell'interesse pubblico, l'intervento proporzionato dello Stato. Il comportamento sanzionato dall'art. 12 lett. a LLCA presuppone quindi un mancato comportamento significativo ai doveri della professione da valutare in funzione della condotta concreta

della persona in questione alla luce della situazione che le si presentava al momento dei fatti (cfr. STF 2C_307/2019 citata consid. 7.1.4 e rimandi). A fronte di tutto quanto sopra esposto, alla luce della giurisprudenza federale in materia (cfr. supra , consid. 3.3) e avuto altresì riguardo al riserbo di cui deve dar prova l'autorità disciplinare, contrariamente a quanto concluso dalla precedente istanza, bisogna in definitiva ritenere che, visto il particolare contesto in cui si inserivano - con procedure in cui le parti non si risparmiavano colpi bassi e provocazioni (cfr. STF 2C_1138/2013 citata consid. 2.3; Alexander Brunner/Matthias-Christoph Henn/Kathrin Kriesi , Anwaltsrecht, Zurigo 2015, pag. 114, nota 112) -, le affermazioni del ricorrente, per quanto dure (seppur una di esse relativizzata dall'uso della formulazione "probabilmente, da quanto l'attore sa") e non strettamente necessarie, non possono ancora essere considerate inutilmente lesive dell'onore della segnalante. Benché contravvengano al dovuto decoro e non sarebbero consentite se espresse in pubblico, in ambito processuale esse ancora non raggiungono, nelle specifiche circostanze del caso concreto, una gravità tale da giustificare l'intervento dello Stato (cfr., sul tema, STF 2C_307/2020 citata consid. 7.1.4; cfr. pure STF 2C_652/2014 del 24 dicembre 2014 consid. 3.3, 2C_1138/2013 citata consid. 2.3). Ne discende che il ricorrente non è andato oltre quanto consentito da una legittima, seppur energica, difesa degli interessi del proprio cliente. Le espressioni da lui utilizzate in buona fede, attinenti alla fattispecie e non inutilmente offensive, non costituiscono dunque una violazione dell'obbligo - prescritto dall'art. 12 lett. a LLCA - di esercitare la professione con cura e diligenza. 4. 4.1. Sulla base delle considerazioni che precedono, il ricorso dev'essere accolto, con conseguente annullamento della decisione impugnata. 4.2. Dato l'esito, si prescinde dal prelievo di una tassa di giustizia (art. 47 cpv. 1 e 6 LPAm). Per questi motivi, decide: 1. Il ricorso è accolto. §. Di conseguenza, la decisione del 26 marzo 2019 (n. 236) della Commissione di disciplina degli avvocati è annullata. 2. Non si preleva alcuna tassa di giustizia. Al ricorrente va retrocesso l'importo di fr. 1'500.- versato a titolo di anticipo delle presunte spese processuali. 3. Contro la presente decisione è dato ricorso in materia di diritto pubblico al Tribunale federale a Losanna entro il termine di 30 giorni dalla sua notificazione (art. 82 segg. della legge sul Tribunale federale del 17 giugno 2005; LTF; RS 173.110). 4. Intimazione a: Per il Tribunale cantonale amministrativo Il
presidente
La vicecancelliera

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.